

Esaltazione della Santa Croce, 14 Settembre 2016

"SOTTO LE QUERCE"

...Per fare memoria di un anno passato....



Quando ci si ferma a riscrivere un anno passato ci si scontra con l'abbondanza della vita e la pochezza delle parole, che spesso non bastano per restituire ciò che si è vissuto. O forse le parole a quel punto sono un distillato di rosa, poche, scelte e masticate.

Nelle parole si sedimenta la memoria portatrice di saggezza, di pensieri vivificanti e di emozioni feconde. Lo Spirito è passato in ogni esperienza puntuale e con la promessa di rendere nuovo e colorato ciò che avrebbe toccato: cuori induriti, spiriti scettici, anime assetate ma anche anime ammalate e indurite dal dolore, menti intrappolate dentro una padrona-ragione

o corpi nascosti dentro false sicurezze.

Cosi alla fine di un anno, la meraviglia e l'incanto sono le uniche parole necessarie. Lo Spirito ha davvero camminato e sostato tra gli incontri avvenuti durante tutto l'anno, nella vita



quotidiana a Casa Nicodemo, nell'appuntamento orante, nei percorsi più strutturati, nella vita nascosta del giardino e in tanti episodi che ognuno potrebbe raccontare.



E' innegabile ricordare che ormai grazie al web è possibile ritrovare nel sito, tutti i contenuti, gli audio e le foto che interessano. Non vogliamo perdere, però, la pratica del narrare (dal valore antropologico e spirituale), utile strumento per dedicare un po' di tempo a ritessere il filo degli eventi e trovare le perle nascoste sul cammino.

Siamo partiti ad Ottobre con <u>IL CORSO BIBLICO</u> sulla figura di **San Paolo**. Alcuni amici ci hanno aiutato, con la loro preparazione teologica ed esegetica a comprendere in profondità la Parola. Abbiamo toccato alcune parole chiave del messaggio Paolino: *i viaggi di San Paolo e l'apertura missionaria, la chiamata di Paolo, la sapienza della croce, lo spirito e la carne, fede e opere in Cristo, la resurrezione dei corpi.*



Con il percorso sul Deserto abbiamo voluto dare importanza alla preghiera.

Un primo anno, come una scuola: una mezza giornata il sabato mattina, in un clima meditativo e silenzioso,

abbiamo affrontato i temi per entrare nella vita di preghiera con il corpo e la mente, l'importanza dell'ascolto e della solitudine, l'Alleanza perciò la relazione come fondamento di ogni preghiera, la voce dello Spirito e come discernere nella Parola, la voce del Signore. Consapevoli che a pregare si impara pregando, questo percorso ci ha confermato il bisogno di tante persone (dentro i diversi stati di vita)



di prendersi cura con più regolarità della propria vita spirituale e di come una vita di fede dipenda necessariamente dal tempo dedicato alla preghiera.

Con <u>IL PERCORSO DI SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA</u> ci siamo intrufolati in un altro tema

interessante, collegato alla preghiera, che potremmo dire ne è la premessa: la vita interiore. Il laboratorio ha permesso di lavorare sulla propria storia andando a riflettere e ripescare frammenti di vita, da angolature



precise. Rileggendo i titoli si coglie un percorso che tratteggia una possibile via di revisione di vita, che potrebbe essere ripresa in mano una volta all'anno, per riunificare e riordinare il proprio cammino spirituale.

- × Dove corri? Il cielo è in te. l'importanza del fermarsi anche se il mondo va veloce
- × L'uomo nascosto nel cuore. un coraggioso e urgente pellegrinaggio interiore
- × Nella solitudine e nel silenzio. per ascoltare con il cuore
- × Smascherarsi e lasciarsi amare. nella vita interiore scopro me stesso e il vero volto di dio.
- × Il maestro interiore. è lo spirito che ci mette in relazione e in dialogo con dio
- × Il valore del tempo. per costruire il proprio centro



IL TRIDUO PASQUALE quest'anno è stato il tentativo, (ben riuscito!) di vivere il Mistero Pasquale come tempo di esercizi spirituali: "L'eccedenza della carità", contemplare il mistero pasquale con il metodo di preghiera



immaginativa degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio di Loyola.

La maestria di *Guia Sambonet*, Teologa esperta nelle pratica degli esercizi ignaziani, ha sicuramente influito sulla costruzione di un'esperienza che per ogni partecipante è stata coinvolgente e profonda ed ha permesso anche di imparare un

nuovo metodo di preghiera.

Con il percorso dei giovani <u>"Profumo di Betania"</u> ci siamo aperti alla collaborazione con la realtà di <u>Decapoli</u>. "Per una chiesa in uscita : quattro incontri sulla tematica del primo annuncio.



- × Inimmaginabile misericordia con Luca Moscatelli.
- × I volti di dio: che dio scelgo? con Ottavio Pirovano.
- × Il "figlio". la sorpresa di Gesù Nazareno con Silvano Petrosino.
- * Il felice dramma della comunicazione. quali parole nuove. Laboratori di gruppo Quattro incontri intensi e stimolanti per un giovane assetato di senso e di domande. I relatori sono stati capaci di accaparrarsi l'attenzione dei giovani, grazie anche ad un linguaggio adeguato e imbevuto nei tempi attuali. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutta l'equipe per l'arricchimento scaturito da questa sinergia per l'evangelizzazione comune.

Nella seconda parte invece abbiamo optato per il tema dell' affettività: tre incontri



sui fondamenti dell'amore.

- × Abramo e Sara la promessa;
- Sea e Gomer la passione del perdono;
- × Aquila e Priscilla la passione della testimonianza .



Nella <u>FESTA DI PENTECOSTE</u> abbiamo voluto puntare lo sguardo verso l'alto, sullo spunto di una frase di Karl Rahner: "Solo la mistica e la poesia ci salveranno".

In questo tempo, spesso provato da fragilità economiche, relazionali e di senso, abbiamo colto, nel ritorno ad una vita più contemplativa ("La bellezza salverà il mondo"), una via possibile in cui trovare nutrimento, forza e speranza.

La mistica del quotidiano con la Pastora Lidia Maggi. E' stato un dono prezioso e

indimenticabile. Una donna schietta, autentica e capace di profonda relazione anche dentro un incontro fugace come quello vissuto quella sera di Maggio.



Ha spezzato la Parola con passione e competenza,

rimanendo dentro una semplicità che ha permesso a chi l'ha ascoltata, di tornare nella propria vita con il desiderio di continuare a fare della Parola, luce sui passi e indicatore di scelte quotidiane.

Con Daniele Begato - Tracce poetiche nella parola, il linguaggio poetico come lente per cogliere nella trama dei giorni, i segni di una presenza che accompagna,



semplifica e riporta a galla l'essenziale.

E' sempre bello arrivare alla festa centrale di Casa Nicodemo, accompagnati dalla presenza dei giovani. LA SETTIMANA DI VITA FRATERNA PER GIOVANI che ha preceduto la domenica di pentecoste ci ha permesso di prepararci e di gustare il

carisma di Casa Nicodemo, dentro la quotidianità della vita comune, l'accoglienza di diversi giovani e adulti e la preparazione della veglia e della serata, in un clima di preghiera ma non per questo meno gioioso e coinvolgente.



Su richiesta del Decanato di Merate abbiamo proposto <u>IL CORSO FIDANZATI</u>. Quattro



incontri spalmati sul sabato pomeriggio fino a sera inoltrata, strutturati con gli ingredienti fondamentali di Casa Nicodemo: la preghiera, la Parola, la vita fraterna e l'arte della domanda, del pensiero, del confronto. A

percorso concluso possiamo valutare l'esito positivo dell'esperienza. Si è creato un clima di gruppo attento e coinvolto verso i temi e desideroso di mettersi in gioco. Ringraziamo le persone che ci hanno aiutato ad organizzarlo, dando la disponibilità per gestire i gruppi o per presentare i diversi temi. E' stata l'occasione anche per avvicinare giovani e adulti, lontani da esperienze ecclesiali, alle domande sulla fede e alla ricerca di una spiritualità incarnata nell'amore.

Rispetto al tema dell'amore e dell'affettività anche quest'anno alcune coppie ci hanno chiesto di riproporre ad aprile <u>IL MESE: LA BOTTEGA DEL VASAIO</u>.

Un periodo intenso e prolungato in cui affrontare la vita di coppia e l'avventura dell'amore da diverse angolature (maturità personale, intimità e apertura, capacità di comunicare, il conflitto, il perdono, il progetto di vita) e



soprattutto nella condivisone quotidiana di un tempo dedicato esclusivamente ad una revisione sul proprio cammino di coppia.



E come dimenticare certi "sguardi", <u>PRESENZE AMOREVOLI E SAPIENTI</u>, che ci hanno sostenuto, aiutato a leggere i passi da fare, consegnato alcuni strumenti per rimanere in ascolto della volontà del Signore dentro il passare lento dei giorni. Ringraziamo il Signore per averci messo sul cammino Don Marco Bove, il Vicario Don Maurizio Rolla e Fra Paolo Martinelli (vescovo ausiliario) guide indispensabili per essere una realtà che ha per madre la Chiesa e che alla Chiesa Madre si consegna con fiducia e disponibilità.

E ringraziamo infine tante persone della comunità parrocchiale e gli amici che hanno condiviso questo anno: ognuno ha donato ciò che poteva e desiderava (presenza, preghiera, beni materiali, piccoli gesti di attenzione,



tempo, consigli, carismi, accoglienza...), rendendo così viva e fedele la Provvidenza del Signore. Chiediamo perdono per quelle volte che non siamo stati portatori del suo Volto, per debolezza, per stanchezza o per peccato.

Ci affidiamo alla sua Potenza, perché è il Signore che costruisce una comunità.

E chiediamo insieme di lasciarci trasformare dalla Parola di San Paolo: "Ti basti la mia Grazia. La mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza" (2Cor 12,7-10)

A Lui affidiamo il prossimo pezzo di strada che ci attende.

Un abbraccio - "Casa Nicodemo"